

GL *LRYHGu PDJJLR

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Ingegneria				
33	Corriere della Sera	04/05/2023	<i>Eventi - Il futuro a grandi passi (M.Del Barba)</i>	3
Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici				
1	Il Sole 24 Ore	04/05/2023	<i>Per il Superbonus lo spalma crediti riapre alle rate scadute nel 2022 (G.Parente)</i>	6
7	Il Sole 24 Ore	04/05/2023	<i>Piani per aree in degrado e rilancio della mobilita' (N.Amadore)</i>	7
7	Il Sole 24 Ore	04/05/2023	<i>Riqualficazione in arrivo e nuovo polo scolastico (F.Greco)</i>	9
21	Il Sole 24 Ore	04/05/2023	<i>Edifici intelligenti, minori spese. Consumi energetici giu' del 22% (L.Cavestri)</i>	11
Rubrica Ambiente				
6	Il Sole 24 Ore	04/05/2023	<i>Valutazione ambientale, cosa insegna il caso genova (M.Atelli)</i>	12
Rubrica Economia				
1	Avvenire	04/05/2023	<i>Un terzo tempo come si deve (L.Becchetti)</i>	13
Rubrica Politica				
1	Il Fatto Quotidiano	04/05/2023	<i>I comitati "No Ponte sullo Stretto" si organizzano in Calabria e in Sicilia: "Per ora (L.Musolino)</i>	15
Rubrica Altre professioni				
35	Il Sole 24 Ore	04/05/2023	<i>Commercialisti: in calo (-8,4%) i praticanti (F.Micardi)</i>	17

Eventi

Orizzonti

La guida

Dal 19 al 21 maggio
 Tra scienza, spazio
 e imprese innovative

Oltre 60 gli eventi che si svolgeranno nel weekend tra il 19 e il 21 maggio, nell'undicesima edizione di **Galileo Festival** a Padova, la manifestazione dedicata all'innovazione e al trasferimento tecnologico e scientifico nel panorama nazionale. Direttore scientifico: Giovanni Caprara. Il Galileo Festival, curato da Goodnet Territori in Rete, è promosso da ItalyPost e dal Comune di Padova - Assessorato alla Cultura e Assessorato all'Innovazione, con il patrocinio dell'Università

degli Studi di Padova, e vede tra i suoi main partner Intesa Sanpaolo, tra i partner Auxiel, Eni, AcegasApsAmga ed EstEnergy. Tra i big la ministra Anna Maria Bernini, Vito Mancuso, Giuseppe Remuzzi, Donatella Sciuto, Francesco Profumo, il presidente di Hydrogen Europe Research Luigi Crema, il dg di Italia Meteo Carlo Cacciamani, Barbara Mazzolai dell'IIT, Cecilia Laschi dell'Università di Singapore e Massimo Comparini, ad di Thales Alenia Space Italia. galileofestival.it

IL FUTURO A GRANDI PASSI

GALILEO FESTIVAL, IL FOCUS SUI ROBOT LASCHI: «COSTRUIAMOLI CON CRITERIO»

di **Massimiliano Del Barba**

Scordatevi i robot dei manga giapponesi degli anni Ottanta, quelli tutto acciaio e propulsori ipersonici: il futuro dell'automazione cibernetica rincorre la sinuosa eleganza del polpo. «L'automazione industriale — ragiona Cecilia Laschi, docente di Ingegneria meccanica alla National University di Singapore — oggi ha raggiunto risultati sorprendenti in termini di precisione e di produttività, tuttavia io credo ci possa essere anche una strada alternativa da percorrere, cioè quella dei cosiddetti *soft robot*, creature che si ispirano alla natura, capaci di cogliere i vantaggi competitivi degli esseri viventi per metterli a disposizione del progresso, sistemi

complessi capaci di sopravvivere e operare negli ambienti naturali, che siano sostenibili e che sappiano crescere, svilupparsi ma anche degradare come è giusto che sia».

Professoressa, lei sabato 20 maggio sarà a Padova, nella cornice del Festival della Scienza e dell'Innovazione, proprio per parlare della nuova frontiera della robotica. Ci sta dicendo che all'orizzonte faremo i conti

con polpi-robot dotati di intelligenza artificiale?

«Con i robot morbidi si ottengono movimenti più efficienti rispetto ai loro fratelli industriali. E il polpo che abbiamo creato insieme alla collega Barbara Mazzolai alla Scuola Sant'Anna di Pisa ci ha insegnato, ad esempio, come camminare sui fondali marini. Prima non era mai stato possibile, il che ha precluso per molto tempo la conoscen-

za di un mondo sommerso estremamente più interessante di quello presente nella colonna d'acqua sovrastante».

Qual è la sfida regina di questa branca dell'ingegneria?

«Gli aspetti meccanici. Ogni ricercatore sogna di riuscire a ricreare il funzionamento dei muscoli umani. Superando la fisica dei corpi rigidi della robotica industriale entriamo in un territorio inesplorato dove tutto è da reinventare. Ecco perché il polpo, un animale che sa manipolare, nuotare e camminare pur non possedendo parti rigide. Poi, ovviamente, anche la scienza dei materiali è un tema non secondario».

In che senso?

«Nel senso che il dominio del silicone, pur avendoci dato una grossa mano nelle fasi pionieristiche, ora va ridimensionato a favore di nuovi materiali multifunzionali in

grado di reagire a stimoli interni ed esterni di natura elettrica o termica. La collaborazione con la scienza dei materiali ci sta aiutando molto».

Che tipo di applicativi avranno le vostre ricerche?

«Siamo solo all'inizio, ma la trasversalità è strutturale. Pensiamo all'endoscopia nel mondo biomedicale, ai dispositivi indossabili per le mansioni pesanti, ma anche all'assistenza sanitaria, per la riabilitazione dopo i traumi o per la cura degli anziani: stiamo lavorando fra le altre cose a un robot che aiuta gli anziani a fare la doccia».

Quanto le preoccupa l'evoluzione di forme di autoapprendimento artificiale come ad esempio Chat Gpt?

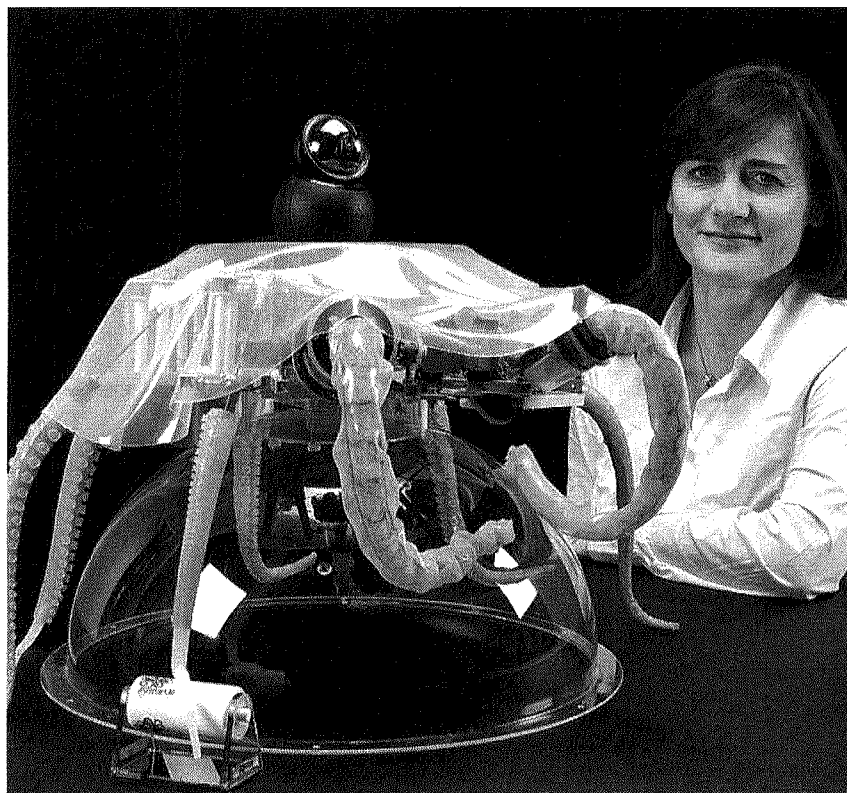
«La mia è una chiamata alle armi rivolta a tutta la comunità scientifica: costruiamo robot non troppo intelligenti, che facciano le cose che non vogliamo più fare, ma conserviamo intelligenza e creatività umana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mia è una chiamata alle armi rivolta a tutta la comunità scientifica: creiamo robot non troppo intelligenti che facciano le cose che non vogliamo più fare, ma conserviamo l'intelligenza e la creatività umana

Cecilia Laschi



Ispirazione Cecilia Laschi, scienziata italiana all'Università di Singapore, presenta il suo Octopus, un robot che riproduce i movimenti del polpo. Laschi è una pioniera dell'invenzione dei cosiddetti soft robot



Anna Maria Bernini Ministra dell'Università e della Ricerca



Vito Mancuso Filosofo, teologo e autore di numerosi best seller



Donatella Sciuto Rettrice del Politecnico di Milano



Giuseppe Remuzzi Direttore dell'Istituto «Mario Negri»



Francesco Profumo Presidente Fond. Compagnia di San Paolo



Barbara Mazzolai Associate director IIT - Istituto Italiano di Tecnologia

159329

Ricercatori, imprenditori e politici: la sfida italiana

Oltre sessanta gli incontri. Caprara: «Far scoprire i talenti per alimentare l'economia»

di **Lorenzo Nicolao**

Il futuro è già qui, per questo occorre approfondire i temi che, più o meno gradualmente, gli stanno dando forma. Dal 19 al 21 maggio tornerà a Padova per la sua ventesima edizione il Galileo Festival, manifestazione dedicata alla scienza e all'innovazione, che sotto la direzione scientifica di Giovanni Caprara, editorialista scientifico del *Corriere della Sera*, rappresenterà un'importante occasione di confronto per tanti ospiti su grandi temi di attualità. Per l'edizione 2023, oltre 60 incontri nei quali si parlerà di energia e fonti rinnovabili, space economy, robotica, industria 4.0 e innovazioni legate alle «life sciences» (medicina, farmacologia e biotecnologia). Ricercatori e imprenditori discuteranno su argomenti cruciali in un'epoca post-pandemica, influenzata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina, dall'impatto di tecnologie come l'Intelli-

genza Artificiale e dal rinnovato interesse per lo spazio.

Sui palchi dell'Aula Magna dell'Università di Padova, del Centro Culturale San Gaetano, di Palazzo Moroni, del Museo di Storia e Medicina e della Camera di Commercio si alterneranno voci come quella del ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini, del presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo e delle fondazioni bancarie Francesco Profumo e del direttore dell'Istituto Mario Negri Giuseppe Remuzzi, oltre a quelle della vicedirettrice dell'Istituto Italiano di Tecnologia Barbara Mazzolai, del direttore del Computing e Data Center Ecmwf di Bologna Matteo dell'Acqua e della presidente dell'Associazione delle Imprese per le Attività Spaziali Marina Scatena. Ad ascoltarle una platea arricchita da 150 giovani ricercatori, provenienti da tutta Italia e aderenti al Progetto Academy, che saranno poi ambasciatori dei contenuti diffusi dal festival (ma l'ingresso è aperto a tut-

ti). A chiudere la manifestazione, il teologo e docente Vito Mancuso, per offrire anche un punto di vista filosofico dell'innovazione.

«Questo appuntamento rappresenta l'opportunità, soprattutto per l'Italia, di comprendere le sfide del presente attraverso la tecnologia e i talenti che possiede, perché l'innovazione è alla base dell'economia di qualsiasi Paese», ha ricordato Giovanni Caprara. «Solo nell'ambito spaziale, grazie al Pnrr, l'Italia sta occupando in prima linea della costruzione di una delle più grandi costellazioni di satelliti dedicati allo studio dell'ambiente e alla sua salvaguardia, nonché della realizzazione di un vettore spaziale per portare in orbita i satelliti stessi a un costo ridotto. Questi progetti, come gli altri temi che saranno trattati, dalla fusione nucleare ai biocarburanti, non rappresentano solo le frontiere del domani, ma dell'oggi».

Alle parole del direttore scientifico fanno eco quelle del curatore del festival Anto-

nio Maconi. «La competitività delle imprese si fonda sull'innovazione. Vogliamo fornire gli strumenti giusti a tutti coloro che devono portare questo cambiamento, attraverso un trasferimento tecnologico che sappia rispondere alle sfide attuali nei principali settori strategici. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere ancora di più il mondo dell'industria e dei giovani».

Infine, novità di questa edizione, l'assegnazione del premio «Libro dell'Anno sull'Innovazione», con la «Giuria dei Lettori» (imprenditori, docenti e laureandi) presieduta dalla rettrice del Politecnico di Milano Donatella Sciuto, un modo per favorire le produzioni editoriali e la divulgazione scientifica. I cinque finalisti sono Cosimo Accoto con «Il Mondo in Sintesi», Luca Amendola con «L'Algoritmo del Mondo», Guido Caldarelli con «Senza Uguali», Luca De Biase con «Eppur s'Innova» ed Elena Esposito con «Comunicazione Artificiale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus

● Le quattro sezioni tematiche sono: Space economy, robotica e Intelligenza Artificiale, energia e biotecnologie

● Il Premio Libro dell'Anno sull'Innovazione entra nella fase finale, le 5 opere finaliste saranno esaminate dalla Giuria dei Lettori, composta da imprenditori, docenti, associazioni di categoria e laureandi

Edizione 2022

Uno scatto tratto dalla scorsa edizione del Galileo Festival a Padova



